



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Del. Nr. 34

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.)

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica in diretta on line.

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di marzo , con inizio alle ore 20.35 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale con le modalità consentite dall'art. 73 del D.L. 18/2020 convertito nella Legge n.27/2020.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

POLLONI	RINO	P
MALINVERNO	GUIDO	P
DELALIO	GIADA	P
SOLZA	PATRIZIA	P
PIONA	EMANUEL	P
GIARDINO	TOMMASO	G
ABATE	PAOLO	P
TAVELLI	LAURA	P
GIRELLI	GIOVITA	P
ZANI	STEFANO	P
LAVO	MASSIMILIANO	P
RIGHETTI	VALENTINO	P
BERTONI	RODOLFO	P
MAFFI	MAURIZIO	P
BONANNO	GIUSTINA	P
SPILLER	ANDREA	P
PAROLINI	SERGIO	P

Presenti n. 16, di cui in sede n. 1, assenti n.1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Generale dott. ALESSANDRO TOMASELLI, presente presso la Sede Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, RINO POLLONI Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

Oggetto:

Proposta nr.

106584

APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)

Partecipa in presenza nella sede comunale: il Presidente Rino Polloni.

Su invito del Presidente l'Assessore all' Ecologia ed Ambiente - Cristina Degasperi - illustra l'argomento all'ordine del giorno e la relativa proposta di deliberazione.

Nella delibera di approvazione del verbale della presente seduta, verrà allegata la trascrizione, ad opera di ditta esterna appositamente incaricata, dell' intervento registrato del relatore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 27.10.2020, con il quale si dispone la possibilità da parte del Consiglio Comunale di riunirsi a distanza in modalità telematica, individuando a tal fine procedure straordinarie per la regolamentazione delle relative sedute;
- L'art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17/03/2020 n.18, convertito nella Legge N. 27/2020 *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, il quale dispone: *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18*



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

VISTO l’art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17/03/2020 n.18, convertito nella Legge N. 27/2020 *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, il quale dispone: *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;*

VISTI:

- l’articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l’art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall’anno 2020, l’abolizione dell’Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTO il Regolamento comunale per l’applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 19.05.2014 e successivamente modificato con le deliberazioni consiliari n. 21 del 31.03.2015, n. 66 del 20.12.2019 e n. 54 del 29.09.2020, il quale all’articolo 13 comma 3 demanda al Consiglio Comunale l’approvazione delle tariffe sulla base del Piano Economico Finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

RICHIAMATO l’art.52 del D.Lgs. n.446/1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale: *“le Province e i Comuni possono disciplinare con*



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti

RICHIAMATO il decreto legislativo 3 settembre 2020 , n. 116 riguardante l' *Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.* , con il quale è stato stabilito lo stralcio dal 1 gennaio 2021 della categoria di attività n.20 "Attività industriali con capannoni di produzione" di cui al DPR n.158/99, nonché di tutte le attività agricole e connesse di cui all'art. 2135 del codice civile, in quanto superfici produttrici di rifiuti speciali non più soggette al regime di privativa comunale nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che l'art.3, punto 12, del predetto d. lgs. n.116/20 ha modificato il comma 10 dell'articolo 238 del d. lgs. n.152/06 come di seguito riportato: "10. Le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di cui all'articolo 183 comma 1, lettera b-ter) punto 2, che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti; le medesime utenze effettuano la scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico o del ricorso al mercato per un periodo non inferiore a cinque anni, salva la possibilità per il gestore del servizio pubblico, dietro richiesta dell'utenza non domestica, di riprendere l'erogazione del servizio anche prima della scadenza quinquennale";

DATO ATTO che per effetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane il **Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari**, di conseguenza, ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le nuove norme in materia di Canone Unico Patrimoniale, nello specifico non saranno più soggette a tariffa TARI le seguenti categorie di attività:

- cat. 16 - Banchi di mercato beni durevoli
- cat. 29.a - Banchi medi mercato generi alimentari
- cat. 29.b - Banchi di mercato generi misti

DATO ATTO :

- della risoluzione del MISE n. 50481 r del 10 aprile 2015 in materia di attività di cuoco a domicilio (*Home Restaurant*) con la quale si è precisato che per l'esercizio di tale attività si applicano le disposizioni di cui al d. lgs. 26.03.2010, n. 59 e s.m.i.;
- che per l'attività di *Home Restaurant* svolta da parte dell'Utenza Domestica all'interno della propria abitazione è prevista ai fini dell'applicazione della tassa rifiuti una maggiorazione del 30% (sia in parte fissa che variabile) delle tariffe risultanti dall'iscrizione a TARI dell'utenza;

DATO ATTO:

- della previsione normativa introdotta dal d.lgs. n.116/20 che consente alle utenze non domestiche l'uscita dal perimetro del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani ;
- che le disposizioni attuative riguardanti l'uscita dal perimetro pubblico di svolgimento del servizio sono state disciplinate nel *Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani* ;

RILEVATA, alla luce delle su esposte considerazioni, la necessità di modificare il vigente *Regolamento per l'applicazione della tariffa Rifiuti (TARI)* secondo le aree tematiche indicate nella relazione del settore Ecologia e Ambiente del 18.03.2021 di seguito riportate :

- **Nuova classificazione dei rifiuti urbani e speciali .**

Ai rifiuti individuati nell'allegato L-quater parte IV del Codice Ambientale prodotti dalle attività elencate nell'allegato L-quinquies parte IV del Codice Ambientale (allegati che, al pari della nuova definizione di rifiuti urbani di cui alla lettera b-ter dell'articolo 183, si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2021), saranno rifiuti urbani e come tali andranno trattati , a meno che l'utenza non



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

domestica non avvii tali rifiuti al recupero al fine di ottenere una riduzione della tariffa.

Al contrario, non saranno mai urbani, ma sempre speciali, i rifiuti prodotti da utenze diverse da quelle elencate nell'allegato L-quinquies, come nel caso delle attività industriali con capannoni. Pertanto sono cassata dal regolamento tutte le disposizioni che riguardano l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani; .

– **Conferimento dei rifiuti urbani da parte delle utenze *non* domestiche.**

Le aziende non sono obbligate a scegliere il gestore pubblico per la gestione dei rifiuti da loro prodotti, ma dovranno solo comprovare di aver avviato i rifiuti urbani al recupero tramite attestazione rilasciata, appunto, dal gestore scelto.

– **Tariffazione delle utenze *non* domestiche**

Le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani (secondo appunto la nuova definizione), che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico e che dimostrano di averli avviati al recupero (mediante l'attestazione dell'operatore scelto) *“sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità di rifiuti conferiti”*.

Quindi, le aziende che scelgono un operatore privato per la gestione dei propri rifiuti saranno detassate in proporzione a quanti rifiuti avviano al recupero tramite l'operatore scelto. Le aziende potranno comunque avvalersi degli operatori pubblici, ma in questo caso viene stabilito un vincolo quinquennale: chi sceglie di conferire ad un operatore pubblico sarà vincolato per 5 anni a quell'operatore e non potrà “passare” ad un operatore *non* pubblico. Questo vincolo non è previsto, invece, per chi si avvale di un operatore privato.

DATO ATTO che Responsabile del Procedimento è l'Arch. Dario Bonzi - Responsabile del Settore Ecologia e Ambiente;

DATO ATTO, altresì, che l'argomento di cui trattasi è stato sottoposto all'esame della Seconda Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 23.03.2021;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/200, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTI gli allegati pareri:



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

- favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso da parte del dirigente dell'Area Servizi al Territorio - arch. Cinzia Pasin;
- favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, espresso da parte della responsabile del Settore Bilancio e Programmazione - dott.ssa Loretta Bettari ;

ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, come modificato dalla legge n. 213/2012;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera f, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli n. 12 (Presidente, Delalio - **Gruppo Consiliare Lega Nord**; Piona - **Gruppo Consiliare Forza Italia**; Abate - **Gruppo Consiliare Desenzano Civica**; Girelli, Zani - **Gruppo Consiliare Idee in Comune**; Tavelli, Lavo - **Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia**; il Sindaco; Maffi, Bertoni - **Gruppo Consiliare Partito Democratico**; Spiller - **Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle**), contrari n. 1 (Parolini - **Gruppo Consiliare Desenzano Popolare**) ed astenuti n. 3 (Solza - **Gruppo Misto**; Righetti, Bonanno - **Gruppo Righetti per Desenzano**) espressi in forma palese da n. 16 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di apportare le allegate modifiche al Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 19.05.2014, e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 31.03.2015, n. 66 del 20.12.2019 e n.54 del 29.09.2020, come di seguito indicate: in colore blu il testo stralciato ed in colore rosso il testo integrato;



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

3) di approvare di conseguenza il testo modificato del Regolamento TARI, composto da n. 41 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze.

4) di dare atto che Responsabile del Procedimento è l'Arch. Dario Bonzi - Responsabile del Settore Ecologia e Ambiente.

Atto: CONSIGLIO COMUNALE

R.U.P. Dario Bonzi

Assessore proponente: Cristina Degasperi



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE
Rino Polloni

II SEGRETARIO GENERALE
dott. Alessandro Tomaselli

(*) Atto firmato digitalmente

La presente deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE nr.. 34 del 30/03/2021 sarà pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 106584

SETTORE PROPONENTE: ECOLOGIA ED AMBIENTE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER
L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)**

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente del servizio proponente, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime parere favorevole/non favorevole di regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, per le seguenti motivazioni:

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Data: 21-03-2021

IL DIRIGENTE/Responsabile
CINZIA PASIN

* Testo firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 da CINZIA PASIN



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 106584

SETTORE PROPONENTE: ECOLOGIA ED AMBIENTE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto responsabile dei servizi finanziari ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, dichiara:

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Data: 24-03-2021

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
LORETTA BETTARI

* Testo firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 da LORETTA BETTARI



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
NR. 34 DEL 30/03/2021

SETTORE PROPONENTE: ECOLOGIA ED AMBIENTE

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER
L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 viene pubblicata all'Albo on-line il **18-05-2021** per rimanervi 15 giorni consecutivi

li, 17/05/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Liliana Bugna

** Testo firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 da Liliana Bugna